

P5

Flessibilizzante per malte minerali e betoncini.

P5 incrementa l'adesione ai supporti, riduce l'assorbimento d'acqua, migliora le caratteristiche di compattezza e flessibilità. Per boiacche d'aggancio nelle riprese di getto e nei ripristini. Interni, esterni.



1. Additivazione di malte, betoncini, calcestruzzi e boiacche adesive
2. Intonaci ad elevata aderenza e resistenza chimica e meccanica
3. Rinzaffi e riporti cementizi
4. Rasature minerali o cementizie flessibili
5. Preparazione di boiacche d'aggancio per ripristini o ricostruzioni di calcestruzzo su travi, pilastri, balconi, cornicioni

Campi di applicazione

→ Additivazione di malte e betoncini e preparazione di boiacche d'aggancio per:

- ripristini o ricostruzioni di calcestruzzo su travi, pilastri, balconi, cornicioni
- intonaci ad elevata aderenza e resistenza chimica e meccanica
- rasature cementizie flessibili
- rinzaffi e riporti cementizi

→ Destinazioni d'uso

Interni ed esterni. Per malte cementizie tradizionali, betoncini, calcestruzzi e boiacche adesive.

Non utilizzare puro o diluito con acqua direttamente su fondi cementizi come primer per realizzare riprese di getto.

Indicazioni d'uso

→ Preparazione dei supporti

Boiacche e malte contenenti P5 devono essere applicate su superfici stagionate, pulite, consistenti, esenti da oli, grassi ed efflorescenze. Tracce di disarmanti vanno eliminate. Prima dell'applicazione è sempre opportuno inumidire il sottofondo.

→ Preparazione

Stemperare preventivamente P5 e l'acqua nel rapporto scelto e successivamente aggiungere le parti di cemento e sabbia. Miscelare con cura per evitare il formarsi di grumi. I rapporti di impasto consigliati sono:

- boiacche adesive: 1,5 parte di P5, 1 parte di acqua, 3 parti di cemento.
- malte cementizie additivate: 1,5 parti di P5, 2 parti di acqua, 5 parti di cemento, 10 parti di sabbia.

I dosaggi di composizione delle malte possono variare in funzione della destinazione d'uso della malta stessa.

Il dosaggio di P5 dovrà essere compreso tra un minimo di 20% ed un massimo di 40% sul peso del cemento.

→ Applicazione

Malte cementizie additivate per ricostruzione di calcestruzzo su colonne, travi, balconi, cornicioni: inumidire il sottofondo e stendere inizialmente una mano di boiacca adesiva di aggancio mediante pennello o spazzola duri, quindi, mentre questa è ancora fresca, procedere alla ricostruzione con la malta cementizia additivata.

Intonaci antidistacco e ad alta resistenza: inumidire il sottofondo e applicare mediante proiezione manuale una mano di rinzaffo adesivo lasciando la superficie il più possibile ruvida. A rinzaffo indurito applicare lo strato di intonaco con malta cementizia additivata.

Boiacche d'aggancio per riprese di getti di calcestruzzo: inumidire il sottofondo e stendere una mano di boiacca adesiva, seguita subito, fresco su fresco, dal getto di calcestruzzo.

→ Pulizia

La pulizia degli attrezzi e delle superfici rivestite da residui di boiacche o malte additivate si effettua con acqua prima dell'indurimento finale.

Altre indicazioni

→ Diluire P5 nell'acqua d'impasto. Dovendo additivare malte o intonaci premiscelati per applicazioni meccanizzate prelevare direttamente

da un recipiente predisposto in cantiere (fusto) la miscela acqua/lattice con il tubo pescante dell'intonacatrice.

Certificazioni e marcature



* Émission dans l'air intérieur Information sur le niveau d'émission de substances volatiles dans l'air intérieur, présentant un risque de toxicité par inhalation, sur une échelle de classe allant de A+(très faibles émissions) à C (fortes émissions).

Voce di capitolato

Boiacca di ancoraggio: prima di eseguire riporti di malta su calcestruzzo irruvidire la superficie con mezzi meccanici, lavare abbondantemente con idropulitrice ad alta pressione e stendere una boiacca d'aggancio costituita da cemento, acqua e flessibilizzante all'acqua per l'additivazione ad alte prestazioni di malte cementizie e betoncini, tipo P5 di Kerakoll Spa, in ragione del 40% del peso del cemento. Il riporto andrà eseguito sulla boiacca fresca.

Additivazione malte cementizie: le malte cementizie andranno additivate con flessibilizzante all'acqua per l'additivazione ad alte prestazioni di malte cementizie e betoncini, tipo P5 di Kerakoll Spa, in ragione del 30% del peso del cemento per rendere la malta compatta, adesiva e flessibile.

Additivazione calcestruzzi e betoncini: calcestruzzi e betoncini andranno additivati con flessibilizzante all'acqua per l'additivazione ad alte prestazioni di malte cementizie e betoncini, tipo P5 di Kerakoll Spa, in ragione del 20% del peso del cemento per rendere il calcestruzzo compatto, adesivo e flessibile.

Dati tecnici secondo Norma di Qualità Kerakoll		
Aspetto	liquido bianco	
Peso specifico	≈ 1,01 kg/dm³	
Conservazione:	≈ 12 mesi dalla data di produzione in confezione originale e integra	
Avvertenze	teme il gelo, evitare insolazione diretta e fonti di calore	
Confezione	taniche 25 / 5 kg	
Viscosità	≈ 1200 mPa · s, rotore 2 RPM 20	metodo Brookfield
pH	≈ 9	
Dosaggi consigliati per:		
- calcestruzzo	≈ 20 – 40% sul peso del cemento	
- malta	≈ 20 – 40% sul peso del cemento	
- boiacca adesiva	≈ 1,5 P5 : 1 acqua : 3 cemento	
Temperature limite d'applicazione	da +5 °C a +30 °C	

Performance		
HIGH-TECH		
Confronto effettuato tra:		
- malta normalizzata	3 sabbia : 1 cemento Portland 32.5; acqua/cem. = 0,5	
- malta normalizzata additivata	malta normalizzata + P5 al 30% del peso del cemento	
Miglioramenti ottenuti con P5:		
- acqua d'impasto	-3%	
- modulo elastico statico	-38%	EN 13412
- adesione su calcestruzzo a 28 gg	+5% (rottura malta)	CSTB 2893-370
- resistenza al taglio su cls a 28 gg	+75%	
Confronto effettuato tra:		
- ripresa di getto su calcestruzzo	senza boiacca d'aggancio	
- ripresa di getto su calcestruzzo	con boiacca d'aggancio (1 P5 : 1 acqua : 3 cemento)	
Miglioramenti ottenuti con P5:		
- adesione su calcestruzzo a 28 gg	+45%	CSTB 2893-370
- resistenza al taglio su cls a 28 gg	+51%	

Rilevazione dati a +20 ± 2 °C di temperatura, 65 ± 5% U.R. e assenza di ventilazione. Possono variare in funzione delle specifiche condizioni di cantiere.

Avvertenze

- Attenersi alle norme e disposizioni nazionali

→ operare a temperature comprese tra +5 °C e +30 °C

→ il prodotto teme il gelo, conservare a temperature superiori a +5 °C

→ proteggere il manufatto dal sole e dalla pioggia battente fino ad asciugamento avvenuto

→ è consigliabile, soprattutto nella stagione calda, mantenere bagnati i manufatti per qualche giorno dopo l'effettuazione dei lavori
- in caso di necessità richiedere la scheda di sicurezza

→ per quanto non previsto consultare il Kerakoll Worldwide Global Service +39 0536.811.516 – globalservice@kerakoll.com

Kerakoll Quality System

ISO 9001 CERTIFIED 1710/0327

Kerakoll Quality System

ISO 40001 CERTIFIED 18586-1

Le presenti informazioni sono aggiornate a Giugno 2026; si precisa che esse possono essere soggette ad integrazioni e/o variazioni nel tempo da parte di KERAKOLL SpA; per tali eventuali aggiornamenti, si potrà consultare il sito www.kerakoll.com. KERAKOLL SpA risponde, pertanto, della validità, attualità ed aggiornamento delle proprie informazioni solo se estrapolate direttamente dal suo sito. La scheda tecnica è redatta in base alle nostre migliori conoscenze tecniche e applicative. Non potendo tuttavia intervenire direttamente sulle condizioni dei cantieri e sull'esecuzione dei lavori, esse rappresentano indicazioni di carattere generale che non vincolano in alcun modo la nostra Compagnia. Si consiglia pertanto una prova preventiva al fine di verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.